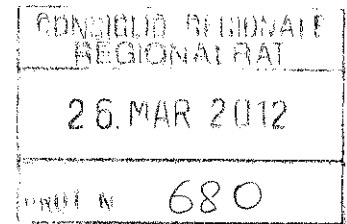




CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

Gruppo Consiliare Lega Nord Trentino

Trento, 22 marzo 2012



**ILL.MO
PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO REGIONALE
SEDE**

INTERROGAZIONE N. 154/XIV

**Dirigenti pensionati all'interno di Autostrada del
Brennero S.p.a.**

I giovani, oggi, vedono sempre più lontana la possibilità di entrare a far parte del mondo del lavoro, considerato che le aspettative che si prefigurano davanti ai loro occhi, soprattutto in relazione alla crisi economica mondiale che sta attanagliando milioni di famiglie, lavoratori e imprese, non sono delle migliori.

Per garantire un inserimento delle giovani generazioni in ambito lavorativo, occorre rispettare quelli che possono essere definiti "cicli naturali", ovvero, dal momento in cui il lavoratore entra a far parte della fascia del pensionamento, qualsiasi lavoro esso svolga, dovrebbe ritirarsi e godere del tempo libero a sua disposizione, lasciando spazio ai nuovi.

Questi, purtroppo, sembrano essere solamente dei bei propositi utopici, dato che, sempre più, si odono casi di persone che, nonostante il loro pensionamento, ricoprono alte cariche dirigenziali all'interno di società pubbliche e private.

Un esempio di ciò è accaduto all'interno della nostra Regione e, precisamente, nella società "Autostrada del Brennero S.p.a.", all'interno della quale ben tre soggetti (P.D., L.D'A.,G.E.), nonostante la loro volontà di mettersi a riposo, sono stati nominati tra le file di questa importante azienda (uno risulta essere l'amministratore delegato, mentre gli altri due occuperebbero cariche dirigenziali).

In un articolo di un quotidiano locale di data 30.12.2010, l'amministratore delegato P.D. avrebbe dichiarato che, per la sostituzione di G.E. (il Dirigente pensionato prima menzionato), "si prenderà tutto il tempo necessario". Il risultato è stato il seguente: nessun nuovo Dirigente assunto e G.E. diventa Direttore, dopo che, dal 24 dicembre fosse andato in pensione.

Non si è al corrente della motivazione di questa scelta e neppure si comprende perché non sia stato assunto un giovane preparato e volenteroso o, comunque, un altro soggetto a cui affidare l'incarico.

Tutto ciò premesso,

**si interroga
il Presidente della Regione
per sapere:**

- 1) Quali sono le motivazioni che hanno portato Autostrada del Brennero ad assumere tre pensionati, quali P.D., G.E. e L.D'A.; e secondo quali criteri e procedure essi occupano il loro ruolo nell'azienda;
- 2) Se qualcun altro si sia proposto per essere nominato amministratore delegato oppure dirigente e, se sì, perché è stato scartato dalla carica;
- 3) Quali requisiti sono richiesti per l'occupazione della carica che riveste G.E., P.D. e L.D'A., e se non sia stata presa in considerazione la possibilità di introdurre un giovane preparato, (dato che, probabilmente, si era al corrente del loro pensionamento);
- 4) Da quanto tempo si era al corrente che G.E., L.D'A. e P.D. sarebbero entrati a far parte della fascia "pensionati" e per quale motivo non ci si è attivati per tempo alla loro sostituzione;

- 5) Quale sia il compenso di G.E., P.D. e L.D'A., quali le loro indennità di carica e se vi sono delle spese retribuite;
- 6) Quanto resteranno in carica l'amministratore delegato e i due Dirigenti e cosa pensa di fare la società per sostituirli, nel momento in cui scadrà il contratto, ovvero se attiverà un bando di selezione o meno e quali requisiti pensa di richiedere a coloro che si propongono ad occupare tale carica.

A norma di Regolamento, si chiede risposta scritta.

Lega Nord Trentino

Cons. Alessandro Savoi

Cons. Claudio Civettini

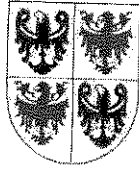
Cons. Luca Paternoster

Cons. Giuseppe Filippin

Cons. Mario Casna

Cons. Franca Penasa

Cons. Elena Artioli



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XIV. Legislaturperiode – 2012

Trient, 22. März 2012
Prot. Nr. 680 RegRat
vom 26. März 2012

Nr. 154/XIV

An die Präsidentin
des Regionalrates

A N F R A G E

Pensionierte Führungskräfte bei der Brennerautobahn AG

Die Hoffnung der Jugendlichen, in den Arbeitsmarkt einzusteigen, schwindet derzeit immer mehr, wobei die Situation angesichts der Weltwirtschaftskrise, die Millionen von Familien, Arbeitnehmern und Unternehmern betrifft, immer kritischer wird.

Um den Einstieg der jungen Generationen in die Arbeitswelt zu ermöglichen, muss der natürliche Zyklus respektiert werden: sobald ein Arbeitnehmer in den Ruhestand geht, unabhängig von der Arbeit, die er verrichtet hat, muss er sich zurückziehen und seine Freizeit genießen, um den nachrückenden Jugendlichen Platz zu machen.

Dass dies jedenfalls nur utopische Vorstellungen sind, zeigt sich immer öfters, besonders wenn man von Personen hört, die trotz ihrer Pensionierung mit hohen Führungsaufgaben in öffentlichen und privaten Gesellschaften betraut werden.

Ein solcher Tatbestand ist auch in unserer Region vorgefallen, und zwar bei der Brennerautobahn AG, wo drei Personen (P.D., L.D'A., G.E.) trotz ihres Willens, sich in den Ruhestand zu verabschieden, wieder in den Reihen dieser wichtigen Gesellschaft aufgenommen wurden (einer als geschäftsführendes Verwaltungsratsmitglied, die anderen zwei als Führungskräfte).

In einem Zeitungsartikel vom 30.12.2010 soll das geschäftsführende Verwaltungsratsmitglied P.D. erklärt haben, dass man sich für die Ersetzung von G.E. (der vorgenannten Führungskraft) „die notwendige Zeit nehmen wird“. Das Ergebnis: es wurde keine neue Führungskraft aufgenommen und G.E. wurde zum Direktor ernannt, obwohl er am 24. Dezember in den Ruhestand getreten ist.

Für diese Entscheidung liegt zur Zeit keine Begründung vor und unbegreiflich ist auch, weshalb kein bereitwilliger und fachkundiger Jugendlicher aufgenommen worden ist oder, auf jeden Fall, eine andere Person, die mit dem Auftrag hätte betraut werden können.

All dies vorausgeschickt,

**erlauben sich die unterfertigten Regionalratsabgeordneten
den Präsidenten der Region zu befragen,**

um Folgendes in Erfahrung zu bringen:

- 1) Welche Begründungen liegen der Entscheidung der Brennerautobahn AG, drei in den Ruhestand getretene Personen (P.D., L.D'A., G.E.) aufzunehmen, zugrunde und aufgrund welcher Kriterien und Verfahren bekleiden sie ihr Amt in der Gesellschaft?
- 2) Hat sich irgendein anderer Kandidat für die Stelle als geschäftsführendes Verwaltungsratsmitglied oder Führungskraft beworben und, wenn ja, warum wurde er ausgeschlossen?
- 3) Welche Voraussetzungen sind für das Amt von G.E., P.D. und L.D'A. vorgesehen und wurde die Möglichkeit in Erwägung gezogen, eine junge fachkundige Person aufzunehmen (da man wahrscheinlich von der Pensionierung bereits vorher wusste)?
- 4) Wie lange wusste man schon, dass P.D., L.D'A., G.E. in den Ruhestand treten würden und aus welchen Gründen, hat man nicht rechtzeitig für deren Ersetzung gesorgt?
- 5) Welche Vergütung, Amtsentschädigung und Spesenrückerstattung erhalten P.D., L.D'A., G.E.?
- 6) Wie lange werden das geschäftsführende Verwaltungsratsmitglied und die zwei Führungskräfte im Amt bleiben und was gedenkt die Gesellschaft zu tun, um sie bei Vertragsfälligkeit zu ersetzen? Wird ein Wettbewerb ausgeschrieben und welche Voraussetzungen werden für die Kandidaten, die dieses Amt bekleiden möchten, vorgesehen?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN

**Alessandro Savoi
Claudio Civettini
Luca Paternoster
Giuseppe Filippin
Mario Casna
Franca Penasa
Elena Artioli**